



Prefazione

Gli italiani sono un popolo di permalosi. Di santi, poeti, navigatori e permalosi.

Negli USA uno dei maggiori successi editoriali degli ultimi decenni è la serie *For Dummies*, che copre praticamente tutto quello che la razza umana è in grado di fare: cucinare, costruire mobili, lavorare a maglia, aggiustare la motocicletta, investire in borsa, suonare uno strumento musicale e molto altro ancora.

Oggi ho visitato amazon.com e ho contato 1200 di queste guide “per completi imbecilli” (la traduzione meno offensiva di *dummies*), incluse quelle su come dirigere un allevamento di polli, superare l’ansia e lo stress, comprare casa, imparare la teoria delle stringhe e la fisica quantistica, diventare scrittori e registi di successo. Ovviamente non poteva mancare *Relationships for Dummies* (per condurre con successo una relazione sentimentale) e *Sex for Dummies* (...non serve la traduzione).

Insomma, in America è normale andare in libreria, comprare una guida *For Dummies* e dichiarare quindi implicitamente di essere dei perfetti idioti. In Italia no, nessun editore ha mai avuto il coraggio di creare una collana di questo tipo. Perché? Perché noi italiani siamo permalosi!

Ecco allora che bravi autori come Mario devono “accontentarsi” di dedicare il libro alla propria nonna, in modo da avere una scusa pronta per la cassiera della libreria.

Nonne a parte, non fatevi ingannare dal titolo: *Visual Basic spiegato a mia nonna* è più di una semplice introduzione alla programmazione in Visual Basic. In realtà è un manuale che si propone – riuscendoci – di spiegare le infinite possibilità di questo potente strumento a coloro che hanno esperienza con altri linguaggi oppure con versioni precedenti dello stesso Visual Basic, incluso il “vecchio” VB6 che è ancora tanto diffuso nelle aziende italiane e di tutto il mondo.

Purtroppo – o per fortuna, a seconda dei punti di vista – in pochi anni il linguaggio Visual Basic e l’intero .NET Framework sono cresciuti a dismisura, aggiungendo centinaia di feature. Il risultato a oggi è che *nessun singolo libro* potrà mai raccontare tutto quello che c’è da sapere su questo ambiente di sviluppo, perché un tomo del

genere richiederebbe migliaia e migliaia di pagine. Ecco allora che il lavoro dell'autore diventa quello di filtrare questa mole di informazioni e distillare un libro di dimensioni accettabili.

Il pregio di *Visual Basic spiegato a mia nonna* non è solo quello di selezionare per voi gli argomenti più interessanti, ma anche di fornire molti esempi immediatamente comprensibili, che mettono in risalto le potenzialità del linguaggio senza annegarle in troppi dettagli. Due esempi di questo approccio pragmatico sono il Capitolo 13 (operazioni con stringhe e file di testo) e il Capitolo 20 (come creare una calcolatrice). In molti casi Mario riesce a rispondere alle vostre domande prima che le possiate formulare, come accade nel Capitolo 22 a proposito delle alternative esistenti per gestire i database (DataSet o Entity Framework?).

In conclusione: che abbiate vent'anni oppure settanta, che siate un neofita della programmazione oppure un developer VB6 con qualche anno di esperienza, sicuramente in questo libro troverete molte informazioni e suggerimenti che renderanno il vostro incontro con Visual Basic più proficuo e – perché no? – divertente. E se vi risulta difficile spiegare a vostra nonna cosa fate per lavoro o per hobby, potrete regalarle una copia con dedica.

Francesco Balena

MSDN Regional Director per l'Italia

Autore della serie *Programmare Microsoft Visual Basic* (Microsoft Press)

www.vbmigration.com